

Egregio DIRETTORE:

La sparatoria nella scuola di Winnendon, Germania, che ha causato 17 morti incluso il killer, sembra essere l'ultimo episodio di una catena di sparatorie nelle scuole indotte da farmaci psichiatrici come evidenziato in un nuovo documentario intitolato: "Psichiatria: ricette di violenza"– creato dal Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani Internazionale (CCHR), un organo di vigilanza nel campo della salute mentale. Un articolo del 15 marzo sul quotidiano Scotland on Sunday, ha rivelato che il killer, Tim Kretschmer, "soffriva di depressione, e frequentava una clinica dove riceveva dei medicinali per la sua condizione."

Dopo 54 morti e 105 feriti recentemente perpetrati da killer nelle scuole sotto l'influenza di farmaci psichiatrici, che come documentato causano comportamenti suicidi, mania, psicosi, allucinazioni, ostilità e "intenti omicidi", il CCHR sta invitando le forze di polizia e la stampa tedesca ad investigare fino in fondo sulla storia psichiatrica del killer delle scuole. Il novembre scorso, Pekka-Eric Auvinen si è unito all'elenco crescente di killer delle scuole sotto l'influenza di farmaci psichiatrici, che come documentato dalla Food & Drug Administration causano comportamenti suicidi e pensieri omicidi. In altri casi, le cartelle cliniche della persona che aveva commesso le stragi non sono mai state rese pubbliche e l'uso di farmaci psichiatrici da parte di queste persone non è ancora stato accertato.

Alcuni esempi di stragi nelle scuole commesse da individui sotto l'influenza di farmaci psichiatrici includono:

DeKalb, Illinois – 14 febbraio 2008: il 27enne Steven Kazmierczak ha sparato e ucciso cinque persone e ne ha ferite altre 16 prima di uccidersi in un auditorio della Northern Illinois University. Secondo la sua ragazza, recentemente stava prendendo Prozac, Xanax e Ambien. I rapporti tossicologici hanno mostrato che aveva ancora delle tracce di Xanax nel suo corpo.

Omaha, Nebraska – 5 dicembre 2007: il 19enne Robert Hawkins ha ucciso otto persone e ne ha ferite cinque prima di commettere suicidio in un centro commerciale di Omaha. L'amico di Hawkins ha detto alla CNN che il killer prendeva antidepressivi e i risultati dell'autopsia hanno confermato che era sotto l'influenza del farmaco "ansiolitico" Valium.

Jokela, Finlandia – 7 novembre 2007: il 18enne Pekka-Eric Auvinen stava prendendo antidepressivi prima di uccidere otto persone e ferirne una dozzina presso la scuola superiore di Jokela nella Finlandia meridionale. Quindi si è suicidato.

Tutto questo non è che un frammento di quello che è successo fino ad oggi.

Però vorrei fare una considerazione finale e cioè: se il fatturato di psicofarmaci nel mondo si aggira sui 76 miliardi di dollari l'anno, quante persone ci sono attorno a noi che potenzialmente potrebbero avere gli effetti collaterali citati precedentemente? Quante vite devono ancora essere rovinate, prima che vengano trovate delle valide soluzioni ai problemi dell'uomo?

**BRUNELLO Maurizio**

Volontario Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani onlus- sez di Novara

e-mail [ccdu\\_novara@yahoo.it](mailto:ccdu_novara@yahoo.it)

tel. 348/9351743